

Associazione Culturale
Radici e Futuro APS -
San Teodoro

ATTO COSTITUTIVO E
STATUTO

COSTITUZIONE E SCOPO

Art.1

TRA I SIGNORI

Ferraiuolo Azzurra nata a Soveria Mannelli (CZ) il 26/06/1995, residente a Lamezia Terme (CZ) via Sila n. 42. CF: FRRZRR95H66I874N;
Gaetano Antonio nato a Lamezia Terme (CZ) il 07/01/1973, residente a Lamezia Terme (CZ) via Mosconà n. 20. CF: GTNNTN73A07M208M;
Rizzo Danilo nato a Lamezia Terme (CZ) il 23/02/1988, residente a Lamezia Terme (CZ) via dei Brutii n. 37. CF: RZZDNL88B23M208G

XXXXXX

E' costituita una libera Associazione denominata **"Radici e Futuro Associazione San Teodoro ETS"** (in breve ASSOCIAZIONE), ai sensi del Codice Civile, della Legge 6 giugno 2016 n. 106 e del D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117 con sede in Largo dei Normanni n. 9, Lamezia Terme (CZ), apolitica, apartitica, con durata illimitata nel tempo e senza scopo di lucro, regolata a norma del Titolo I Cap. III, art. 36 e segg. del codice civile, nonché del presente Statuto.

L'acronimo "ETS" potrà e dovrà essere utilizzato dall'Associazione soltanto dal momento della sua iscrizione nella sezione "Altri Enti del terzo settore" del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS).

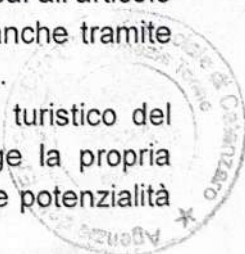
Essa può costituire uffici e delegazioni sia in Italia sia all'estero e può aderire ad Organismi Regionali, Nazionali ed Internazionali costituiti per scopi simili.

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato

Art.2

Ai sensi della normativa vigente in materia di Terzo settore, l'Associazione è costituita per lo svolgimento, in via esclusiva o quanto meno principale, di attività di interesse generale di cui all'articolo 5, comma 1, del Codice del terzo settore e può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, in conformità a quanto stabilito dal decreto di cui all'articolo 6 del Codice del terzo settore. Essa potrà, inoltre, reperire spazi ed impianti, anche tramite convenzioni con enti pubblici o privati, per lo svolgimento dell'attività istituzionale.

L'associazione opera attivamente a favore dello sviluppo culturale, sociale e turistico del Comune di Lamezia e più complessivamente della regione Calabria e svolge la propria attività ai fini della promozione turistica e della valorizzazione delle realtà e delle potenzialità naturalistiche, culturali, storiche e sociali del territorio.



L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, secondo principi di democraticità ed uguaglianza mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale, in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, di una o più delle seguenti attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati:

- a) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio storico-culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera f) del Codice del Terzo Settore);
- b) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata. (ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. z) del Codice del Terzo Settore);
- c) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera k) del Codice del Terzo Settore);
- d) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera i) del Codice del Terzo Settore);
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281 (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera e) del Codice del Terzo Settore);
- f) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, (ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. t) del Codice del Terzo Settore);
- g) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera d) del Codice del Terzo Settore);
- h) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera u) del Codice del Terzo Settore);
- i) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. v) del Codice del Terzo Settore).

In particolare, per la realizzazione delle citate attività di interesse generale, l'Associazione si propone di:

- Svolgere fattiva opera per organizzare turisticamente la località in cui opera, proponendo alle Amministrazioni competenti il miglioramento estetico della zona e tutte quelle iniziative atte a tutelare e valorizzare le bellezze e risorse naturali, le produzioni tipiche locali, nonché il patrimonio culturale, storico – monumentale, artistico ed ambientale, attivando ogni possibile forma di collaborazione con enti pubblici e privati;
- promuovere e organizzare, anche in collaborazione con gli Enti Pubblici e/o privati, iniziative (convegni, escursioni, spettacoli pubblici, mostre, festeggiamenti, manifestazioni e rievocazioni storiche e/o folcloristiche, carnevali, corsi mascherati, serate danzanti, concerti, spettacoli, camminate, escursioni, gite, manifestazioni sportive, mercatini, sagre, fiere e/o manifestazioni di altro genere, nonché iniziative di solidarietà sociale, recupero ambientale, restauro e gestione di monumenti etc.) che

servano ad attirare e rendere più gradito il soggiorno dei turisti e la qualità della vita dei residenti e a favorire l'aggregazione sociale e il turismo sostenibile;

- sviluppare l'ospitalità, l'educazione turistica e ambientale e la conoscenza globale del territorio, e più in generale sensibilizzare la popolazione residente nei confronti del fenomeno turistico;
- stimolare il miglioramento delle infrastrutture e della ricettività alberghiera ed extra alberghiera;
- preoccuparsi del regolare svolgimento dei servizi locali di valenza turistica svolgendo tutte quelle azioni atte a garantirne la più larga funzionalità;
- collaborare con gli Organi competenti nella vigilanza sulla conduzione dei servizi pubblici e privati di interesse turistico, verificando soprattutto il rispetto delle tariffe e proponendo, se del caso, le opportune modificazioni;
- curare l'informazione e l'accoglienza dei turisti, anche tramite la gestione degli Uffici d'informazione previsti dalle leggi vigenti in materia;
- promuovere e sviluppare la solidarietà e il volontariato nonché l'aggregazione sociale attraverso attività nel settore sociale e del volontariato a favore della popolazione del territorio (proposte turistiche specifiche per la terza età, progettazione e realizzazione di spazi sociali destinati all'educazione, alla formazione e allo svago dei minori, iniziative di coinvolgimento delle varie componenti della comunità locale finalizzate anche all'eliminazione di eventuali sacche di emarginazione, organizzazione di itinerari turistico-didattici per gruppi scolastici, scambi da e per l'estero per favorire la conoscenza del territorio, la cultura del medesimo anche ricollegando i valori del nostro territorio e della nostra cultura con quelli degli emigrati residenti all'estero), riattivare un collegamento anche con le persone che sono emigrate;
- realizzare o partecipare a manifestazioni di particolare interesse storico, artistico e culturale, legate agli usi e alle tradizioni della comunità locale, anche attraverso la valorizzazione dei beni immateriali;
- attivare la progettazione di iniziative e servizi, in linea con le disposizioni e i bandi delle politiche comunali, regionali, nazionali e comunitarie;
- Collaborazione con le diverse istituzioni preposte allo sviluppo della cultura e della formazione al fine di creare nuove sinergie tra mondo della formazione e mondo della professione, facilitando l'avviamento al lavoro;
- Favorire l'integrazione culturale e sociale tra cittadini comunitari e cittadini extra comunitari tramite azioni formative o altre azioni che possano favorire la stessa
- Organizzazione di convegni, congressi, mostre, esposizioni, cineforum, spettacoli e altre manifestazioni di valenza culturale;
- Organizzazione di viaggi e di soggiorni di istruzione

Ai fini organizzativi, l'Associazione potrà acquisire a titolo di proprietà, locazione o comodato gratuito strutture e attrezzature idonee all'oggetto della propria attività;

L'Associazione, inoltre, può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore. La loro individuazione potrà essere operata su proposta del Consiglio Direttivo e approvata in Assemblea dei Soci.

Nel caso l'Associazione eserciti attività diverse, il Consiglio Direttivo dovrà attestare il carattere secondario e strumentale delle stesse nei documenti di bilancio ai sensi dell'art. 13, comma 6, del Codice del Terzo Settore;

L'associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.

L'attività di raccolta fondi può essere realizzata anche in forma organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico

L'Associazione si potrà avvalere di risorse professionali conferite dai soggetti promotori ed utilizzerà in modo flessibile apporti di docenza e professionali appropriati alle attività da realizzare, potendo inoltre realizzare centri e/o laboratori di ricerca per gli studi di innovazione.

L'Associazione potrà svolgere inoltre ogni e qualsiasi attività ed operazione idonea per il perseguimento dello scopo sociale e ricevere donazioni e contributi da terzi.

L'Associazione può avvalersi di volontari, ovvero di persone che prestano, per libera scelta ed in modo personale, attività spontanea, gratuita, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario e deve essere svolta secondo quanto previsto nell'art. 17 del D.lgs. 117/2017.

L'Associazione tiene, a cura del Consiglio Direttivo ed in conformità alla normativa applicabile, un registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

SOCIED AFFILIATI

Art.3

Può diventare Socio dell'Associazione chiunque, persona fisica e persona giuridica, enti e associazioni, che condivida e accetti in modo espresso gli scopi ed i principi ispiratori dell'Associazione previsti dal presente Statuto.

Art.4

La domanda di ammissione a Socio deve essere presentata per iscritto al Consiglio Direttivo e deve contenere la dichiarazione esplicita di accettare tutte le norme del presente Statuto, di impegnarsi al pagamento delle quote sociali, compresi i contributi integrativi nella misura determinata. Contro la decisione del Consiglio è ammesso appello all'Assemblea Generale. Le quote ed i contributi associativi sono intrasmissibili e non sono rivalutabili.

La domanda di iscrizione impegna il Socio a tutti gli effetti di legge e statutari per l'anno solare in corso e per quello successivo. L'impegno si intende rinnovato di anno in anno salvo disdetta da darsi con lettera raccomandata a.r., oppure a mezzo PEC tre mesi prima di ogni scadenza.

La qualità di Socio si perde nei seguenti casi:

- inosservanza delle norme statutarie, delle norme regolamentari e delle deliberazioni adottate dall'Assemblea o dal Consiglio Direttivo
- status del Socio e/o attività svolte dal medesimo in contrasto con gli scopi istituzionali dell'Associazione

- dimissioni, le quali però non esonerano il Socio dagli impegni assunti
- espulsione deliberata dal Consiglio Direttivo. Contro questo provvedimento è ammesso ricorso all'Assemblea Generale

L'Esercizio dei diritti sociali spetta ai soci regolarmente iscritti e in regola con i versamenti delle quote sociali e dei contributi associativi.

L'Associazione dovrà dotarsi di copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e dovrà inoltre sottoscrivere copertura assicurativa contro gli infortuni a beneficio dei singoli soci.

L'Associazione è tenuta ad assicurare i volontari di cui si avvale, anche occasionalmente, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi come previsto dall'art 18 del DLGS 117/2017

Art.5

Gli affiliati sono coloro che aderiscono ai principi e alle attività dell'Associazione senza il pagamento di una quota annuale. Hanno diritti limitati definiti dal Consiglio Direttivo. Non hanno diritto di voto.

Art.6

L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine dell'esercizio l'Organo amministrativo provvede alla redazione del progetto di Bilancio entro il 31 marzo di ogni anno.

Il progetto di bilancio deve essere presentato alla decisione degli Associati per l'approvazione entro il 30 aprile di ogni anno. Qualora particolari esigenze lo richiedano, l'approvazione può avvenire entro il 30 giugno di ogni anno.

Il bilancio sociale deve restare depositato in copia presso la sede dell'Associazione durante i 10 giorni che precedono l'Assemblea e finché sia approvato. Gli associati possono prenderne visione.

ORGANI dell'ASSOCIAZIONE

Art.7

Sono organi dell'Associazione:

- a) L'Assemblea Generale
- b) Il Consiglio Direttivo
- c) Il Presidente
- d) L'Organo di Revisione nei casi in cui la sua nomina sia per legge obbligatoria

L'Associazione deve tenere i seguenti libri sociali:

- a) libro dei soci;
- b) registro dei volontari;
- c) libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- d) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e di eventuali altri organi sociali

ASSEMBLEA ED ESERCIZIO SOCIALE

Art.8

L'assemblea dei soci è il momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione ed è composta da tutti i Soci, ognuno dei quali ha diritto ad un voto. I Soci possono farsi rappresentare in Assemblea da un altro Socio, in forza di delega scritta. Ogni delegato non può avere più di tre deleghe

L'Assemblea Ordinaria è convocata dal Presidente presso la sede dell'Associazione o in ogni altro luogo purché in Italia, almeno una volta all'anno o in via straordinaria quando sia necessaria o sia richiesta dal Consiglio Direttivo o da almeno un terzo degli associati.

La convocazione va fatta almeno 15 giorni prima della data dell'assemblea, a mezzo posta raccomandata AR od a mezzo PEC o tramite affissione alla bacheca delle informazioni.

Nell'avviso di convocazione devono essere riportati l'ordine del giorno, la data e l'ora stabilite per la prima e la seconda convocazione, nonché il luogo della riunione.

L'Assemblea Ordinaria e Straordinaria è valida in prima convocazione allorché siano presenti la metà più uno dei soci in regola con i versamenti dei contributi sociali. Trascorsa un'ora da quella fissata dall'avviso, l'Assemblea si intenderà costituita in seconda convocazione e sarà valida qualunque sia il numero dei presenti.

In caso d'urgenza la convocazione può essere fatta con telegramma, PEC o a spedito a meno di 15 giorni prima di quello fissato per la riunione

Art.9

L'anno sociale e l'esercizio finanziario coincidono con l'anno solare e si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

Entro i primi quattro mesi di ciascun anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, in termine utile per poi presentarlo all'assemblea ordinaria dei soci ai fini della sua approvazione secondo quanto previsto dal presente statuto. Il bilancio di esercizio dovrà essere redatto nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 13 del Codice del terzo settore. L'Organo Amministrativo dovrà documentare, a seconda dei casi, in un'annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella relazione di missione, il carattere strumentale e secondario delle attività diverse da quelle di interesse generale eventualmente svolte dall'Associazione ai sensi dell'articolo 6 del Codice del Terzo settore.

Se l'Associazione ha entrate annue superiori ad un milione di euro, essa sarà inoltre tenuta a redigere un bilancio sociale secondo le apposite linee guida ministeriali, a depositarlo presso il Registro unico nazionale del Terzo settore e a pubblicarlo sul proprio sito Internet.

Se l'Associazione ha entrate annue superiori a centomila euro, essa dovrà pubblicare annualmente, anche in forma anonima, e tenere aggiornati nel proprio sito Internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati. Il bilancio di esercizio, nonché i rendiconti delle raccolte fondi svolte nell'esercizio precedente, dovranno altresì essere depositati entro il termine previsto dal Codice del terzo settore. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti, qualunque sia il numero dei votanti e in caso di parità il presidente decide con il suo voto.

Art.10

Per le votazioni si segue il metodo stabilito dal Presidente dell'Assemblea. Alle elezioni delle cariche sociali si provvede con votazione segreta ed in caso di parità si procede per sorteggio. E' ammessa l'elezione per acclamazione, purché non si oppongano più di 1/4 dei

soci presenti.

Art.11

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione e in caso di sua assenza o impedimento dal Vice Presidente ed in carenza dal membro del Consiglio Direttivo avente la maggiore età anagrafica. L'assemblea nomina il segretario che dà lettura del verbale dell'assemblea precedente.

Art.12

L'Assemblea ordinaria provvede:

- a) alla discussione ed approvazione del bilancio preventivo e consuntivo dell'anno precedente entro il 30 aprile di ogni anno
- b) alla elezione del Consiglio Direttivo e del Revisore dei Conti
- c) ad esaminare e deliberare l'eventuale Regolamento interno
- d) a deliberare su tutti gli argomenti demandati alla sua competenza dallo Statuto o dalla legge o dal Consiglio Direttivo e posti all'ordine del giorno

Per quanto non espressamente previsto da questo articolo dello Statuto o dal regolamento dettato dall'art.20 del Codice civile (Convocazione dell'assemblea delle associazioni) e dell'art.21 del Codice civile (Deliberazioni dell'assemblea).

Art.13

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello Statuto, sulla proroga della durata dell'associazione, sullo scioglimento e conseguente liquidazione dell'Associazione e sulla devoluzione del Fondo comune residuo a seguito della liquidazione. Le deliberazioni dell'Assemblea straordinaria vengono prese con le maggioranze previste dall'art. 21 del Codice Civile.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Art.14

L'associazione è amministrata da un consiglio direttivo nominato dall'Assemblea, composto da tre a cinque membri scelti tra gli associati, i quali dureranno in carica tre anni e comunque fino alla loro sostituzione o dimissioni. In conformità all'art. 26, comma 2, D.Lgs. 117/2017, almeno la maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo deve essere costituita da soci dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione, persegue le finalità statutarie e provvede ad attuare le delibere prese dall'Assemblea dei Soci. In particolare:

- a) elegge alla scadenza, tra i suoi componenti, il Presidente ed il Vice-Presidente
- b) redige il rendiconto economico finanziario e il bilancio preventivo da sottoporre entrambi alla approvazione dell'Assemblea Generale
- c) delibera sull'ammissione di nuovi Soci
- d) delibera sull'esclusione dei Soci
- e) stabilisce l'ammontare della quota di ammissione per i Soci
- f) stabilisce l'ammontare dei contributi associativi sia ordinari sia supplementari che integrativi e la loro modalità di esazione
- g) delibera su tutti gli atti riguardanti la gestione di ordinaria e straordinaria amministrazione

- dell'Associazione per l'attuazione delle norme del presente Statuto
- h) nominare il Direttore dell'Associazione
 - i) adempiere a tutte le altre attribuzioni deliberate dall'Assemblea Generale previste dallo Statuto.

Il Consiglio Direttivo ha inoltre la facoltà di redigere un Regolamento contenente tutte quelle norme non previste espressamente dal presente Statuto e ritenute necessarie per il buon funzionamento dell'Associazione. Il testo del Regolamento, e le sue eventuali modifiche, verrà sottoposto per la sua approvazione all'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente, ogni qual volta lo ritenga opportuno, e comunque almeno ogni trimestre. E' altresì convocato su richiesta della maggioranza dei suoi membri. La convocazione è fatta mediante lettera raccomandata A.R., telegramma o PEC o altro mezzo utile a contenere l'indicazione del giorno, del luogo e dell'ora della riunione nonché l'elenco delle materie da trattare, da spedire almeno sette giorni prima della riunione, ovvero, in caso di urgenza, due giorni prima.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando intervenga almeno la metà più uno dei suoi membri. Ciascun componente dispone di un voto. Le deliberazioni del Consiglio sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Il verbale della riunione del Consiglio è redatto dal Direttore dell'Associazione, se nominato, ovvero da un Consigliere incaricato dal Presidente. Il verbale è sottoscritto dal Presidente e da chi lo ha redatto.

Non è ammessa la delega, neanche ad un altro componente del Consiglio.

I componenti del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

I membri del Consiglio Direttivo svolgono la loro attività a titolo gratuito. Ai membri del Consiglio Direttivo compete il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio.

Ai singoli membri del Consiglio Direttivo possono venire assegnati incarichi operativi specifici, retribuiti nella misura stabilita dal Consiglio Direttivo determinandone i limiti e stabilendone il compenso.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più consiglieri, il Consiglio resta in carica se permane la maggioranza dei componenti. Se un consigliere cessato ricopriva la carica di Presidente o di Vice Presidente, il Consiglio sceglie tra i suoi membri il nuovo Presidente o Vicepresidente, che ricopre la carica fino all'Assemblea successiva. Se viene meno la maggioranza dei consiglieri, quelli rimasti in carica convocano d'urgenza l'Assemblea perché provveda alla sostituzione dei mancanti, i quali scadranno assieme con quelli in carica all'atto delle loro nomine. Se vengono a cessare tutti i consiglieri l'Assemblea per la nomina dei nuovi consiglieri è immediatamente convocata anche da un solo Socio.

A comporre il primo Consiglio Direttivo sono nominati i Signori con le seguenti funzioni ed attribuzioni

Ferraiuolo Azzurra nata a Soveria Mannelli (CZ) il 26/06/1995, residente a Lamezia Terme (CZ) via Sila n. 42. CF: FRRZRR95H66I874N in qualità di Presidente e legale rappresentante dell'ente ;

Gaetano Antonio nato a Lamezia Terme (CZ) il 07/01/1973, residente a Lamezia Terme (CZ) via Mosconà n. 20. CF: GTNNTN73A07M208M; in qualità di vice presidente e delegato alle funzioni di ordinaria amministrazione

Rizzo Danilo nato a Lamezia Terme (CZ) il 23/02/1988, residente a Lamezia Terme (CZ)

via dei Brutii n. 37. CF: RZZDNL88B23M208Gin qualità di segretario delegato alle funzioni di tesoriere

PRESIDENTE

Art.15

Il Presidente rappresenta l'Associazione ad ogni effetto di legge e statutario. Egli convoca e presiede il Consiglio Direttivo, sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione, può aprire e chiudere conti correnti bancari e postali e procedere agli incassi.

Può conferire ai Soci procura speciale per la gestione di attività varie, previa approvazione del Consiglio Direttivo.

In caso di sua assenza o impedimento, la rappresentanza spetta al Vice-Presidente ovvero al membro del Consiglio Direttivo di maggiore età anagrafica.

DIRETTORE

Art.16

L'esecuzione delle delibere e la direzione dell'Associazione possono essere affidate ad un Direttore con i compiti determinati dal Consiglio Direttivo, che ne dispone la nomina e la revoca.

Il Direttore partecipa - senza diritto di voto - alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

ORGANO di REVISIONE

Art.17

Per l'Organo di Revisione, nei casi in cui ciò sia obbligatorio ai sensi dell'articolo 31 del Codice del terzo settore, e successive modificazioni ed integrazioni, l'Assemblea dovrà provvedere alla nomina di un revisore legale dei conti iscritto nell'apposito registro, a meno che non decida di attribuire la relativa competenza ad un Organo di controllo collegiale che dovrà in tal caso essere composto da 3 componenti, tutti revisori legali iscritti. Viene eletto dall'Assemblea, resta in carica per tre anni ed è rieleggibile.

L'Organo di Revisione adempie le sue funzioni ispettive sulla gestione amministrativa dell'Associazione e ne riferisce all'Assemblea nella sua convocazione ordinaria.

DELEGATI TERRITORIALI

Art.18

Con delibera del Consiglio Direttivo l'Associazione può istituire su tutto il territorio nazionale ed all'estero delegazioni ed uffici distaccati, nominandone il responsabile. Spetta al Consiglio Direttivo stabilire i compiti e le prerogative di tali delegazioni ed uffici distaccati. Le nomine effettuate possono essere revocate ad insindacabile giudizio del Consiglio Direttivo.

FONDO dell'ASSOCIAZIONE

Art.19

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai beni mobili ed immobili che pervengono ad essa a qualsiasi titolo, da elargizioni e contributi da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche, dagli avanzi netti di gestione.

Per il perseguimento dei propri obiettivi e lo svolgimento delle proprie attività l'Associazione potrà avvalersi delle seguenti entrate:

- a) quote di iscrizione e corrispettivi per servizi istituzionali versati dai soci;
- b) contributi e liberalità dei soci e di enti privati o pubblici,
- c) sottoscrizioni, raccolte pubbliche, donazioni, contributi e lasciti di enti pubblici, privati, associazioni e soci;
- d) proventi derivanti da attività commerciali svolte nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

In nessun caso, e quindi neppure in caso di scioglimento della Associazione, di morte, di estinzione, di recesso, o di esclusione dall'Associazione, può farsi luogo alla ripetizione di quanto versato al patrimonio dell'Associazione.

I versamenti dei soci non creano altri diritti di partecipazione e, in particolare, non creano quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare, né per successione a titolo universale.

Il Consiglio Direttivo annualmente stabilisce la quota di iscrizione da versarsi da parte dei soci sia all'atto dell'adesione iniziale che negli esercizi successivi.

Fanno inoltre parte del Fondo gli eventuali avanzi di gestione, che non siano destinati dall'Assemblea dei Soci a specifici fondi di riserva. Ai fini dell'assenza di scopo di lucro, il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È pertanto vietata all'Associazione la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, soci, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso e di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

I Fondi dell'Associazione e gli eventuali fondi di riserva sono indivisibili e non possono pertanto essere distribuiti, sotto qualsiasi forma, sia durante la vita dell'Associazione sia all'atto del suo scioglimento. I singoli Soci pertanto non possono chiederne la divisione né pretendere quota alcuna in caso di recesso, esclusione o, comunque, di cessazione per qualunque altra causa del rapporto associativo.

Il Fondo potrà essere accresciuto in ogni momento, su proposta del Consiglio Direttivo sottoposta a delibera di approvazione dell'Assemblea, con donazioni mobiliari o immobiliari, oblazioni, contributi pubblici e privati, erogazioni dei promotori e di quanti apprezzino e condividano gli scopi dell'Associazione ed abbiano volontà di contribuire al loro conseguimento.

Art.20

E' vietata la distribuzione degli avanzi di esercizio, di ogni genere e sotto qualsiasi forma, anche in caso di scioglimento dell'Associazione.

Il patrimonio dell'Associazione può essere utilizzato esclusivamente per il raggiungimento degli scopi istituzionali dell'Associazione, indicati nell'Art. 2 del presente Statuto.

SCIoglimento dell'ASSOCIAZIONE

Art.21

Qualora l'Associazione venga posta in liquidazione, l'Assemblea straordinaria provvederà all'nomina di un liquidatore ed alla determinazione dei relativi poteri.

Il patrimonio sociale rimanente una volta effettuato il pagamento di tutte le passività verrà devoluto, con deliberazione dell'Assemblea straordinaria, ad altra associazione avente finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità.

RINVIO

Art.22

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si rinvia alle disposizioni del Codice Civile vigenti in materia di associazioni.

13/10/2025
Firmato in data xxxxxx2025

I soci fondatori

Rizzo Danilo

Ferraiuolo Azzurra

Gaetano Antonio

REGISTRATO IN DATA 14/10/2025
N. 312 DEL 3 GENNAIO 2025
DUECENTO L.00



Il Funzionario
Vania Palmieri